

SCIENZA DELLE FINANZE
Corsi di laurea triennali (6 crediti)

A.A. 2004-2005

(Prof. N. Sartor – lett. L-Z)

Obiettivi:

Il corso vuole mettere in grado gli studenti di capire e interpretare i principali fenomeni finanziari ed economici pubblici, con particolare riferimento alla situazione italiana. Enfasi verrà posta nel distinguere le teorie normative da quelle positive.

Il corso è articolato in due parti: la prima è dedicata allo studio delle ragioni che giustificano l'intervento pubblico in economia; la seconda è dedicata alla teoria dell'imposta e al sistema tributario italiano.

Durante il corso viene fornita anche una guida alla lettura della bibliografia.

Programma:

I parte:

- La funzione allocativa, redistributiva e di stabilizzazione del reddito
- Lo Stato "cooperativo" e l'intervento pubblico a correzione dei "fallimenti di mercato" (beni pubblici, esternalità, monopolio naturale, asimmetrie informative)
- Lo Stato "paternalista" e i "beni meritori".
- Principali criteri ispiratori dell'azione di redistribuzione dei redditi
- La sicurezza sociale (pensioni, sanità, tutela della povertà)
- Processi e regole di decisione collettiva (cenni)

II parte:

- Il finanziamento della spesa pubblica: tasse, imposte, debito pubblico
- I principi generali della tassazione: equità ed efficienza; la determinazione della capacità contributiva e la teoria del sacrificio
- La scelta dell'imposta, la determinazione della base imponibile, la graduazione delle aliquote
- Gli effetti economici delle imposte (traslazione, eccesso di pressione, evasione erosione ed elusione)
- L'architettura del sistema tributario italiano: l'imposta personale sul reddito; la tassazione dei redditi d'impresa; le imposte indirette erariali; le imposte regionali e locali (cenni).

Prova d'esame

Si compone di una prova scritta (svolgimento di un breve saggio e domande a risposta multipla) e di una prova orale cui accedono coloro che hanno conseguito almeno 17/30mi nella prova scritta. Entrambe le prove vertono sull'intero programma.

Bibliografia:

H.S. Rosen, *Scienza delle finanze*, Milano, McGraw-Hill prima edizione, 2003, limitatamente a: Capp. I, II (lettura), III (lettura, studio appendice), IV, V, VII, VIII, IX, XI (fino a pag. 161), XII (esclusa appendice B), XIII (solo da pag. 208), XIV, XV (solo da pag. 242), XVI, XVIII.
Eventuale materiale integrativo sarà distribuito durante le lezioni.

In alternativa, lo studente può consultare i seguenti testi:

P. Bosi (a cura di), *Corso di Scienza delle finanze*, Bologna, Il Mulino, seconda edizione, 2000 (la terza edizione non è consigliata), Capp. I, II (esclusi paragrafi 1.2, 1.3, 2.4 (rientra nel programma la fig. 2.4 pag. 68), 3 e l'Appendice), IV (esclusi i paragrafi 5, 6 e l'Appendice), V e VI.

P. Bosi e M.C. Guerra, *I tributi nell'economia italiana*, Bologna, Il Mulino, quinta edizione, 2004: Introduzione, Capp. I, II, III, Capp. IV (esclusi paragrafi 3, 7 e 8), V (esclusi i paragrafi 3 e 4), VII, VIII (solo paragrafi 2 e 3) e IX.

Avviso per gli studenti non frequentanti:

- Gli argomenti relativi al monopolio naturale, alle asimmetrie informative e alle teorie del sacrificio sono trattati nel testo del Bosi, che può essere consultato in biblioteca. La descrizione del sistema tributario italiano contenuta nel Bosi-Guerra è più ampia rispetto a quella fornita dal Rosen.
- Informazioni sulle principali grandezze della finanza pubblica italiana e degli altri paesi dell'Unione europea sono disponibili nella "Relazione annuale" della Banca d'Italia (consultabile via Internet al sito www.bancaditalia.it)